

(D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007)

In ogni momento della vita scolastica, il progetto e l'azione educativa della scuola sono volti a promuovere la crescita della persona in tutte le sue dimensioni e si fondano sulla qualità delle relazioni dei soggetti che vi operano. Ferme restando le competenze previste dalle norme, sarà principalmente in sede di Consiglio di classe che il Dirigente Scolastico, i docenti e gli studenti attiveranno un dialogo circa la programmazione e la definizione degli obiettivi didattici (...) e circa l'organizzazione generale della scuola. Tale dialogo troverà i suoi naturali momenti di elaborazione e di sviluppo negli altri organi collegiali o in eventuali specifiche commissioni, così da favorire una partecipazione attiva e responsabile di tutti alla vita della scuola. Il rispetto delle regole da parte di tutti è la condizione essenziale per consentire il raggiungimento degli obiettivi condivisi dalle varie componenti.

La scuola si impegna a:

- Creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori.
- Promuovere un clima di confronto e di reciprocità per motivare l'alunno all'apprendimento.
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile collaborazione.
- Ispirare la propria azione al Progetto Educativo d'Istituto.

La famiglia si impegna a:

- Conoscere e condividere il Regolamento d'Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa.
- Rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali,
- Giustificare le assenze specificandone il motivo con chiarezza.
- Controllare il libretto dello studente quotidianamente e le valutazioni tramite accesso al registro elettronico.
- Controllare che l'alunno rispetti le regole dell'Istituto, partecipi responsabilmente alla vita della scuola, si impegni quotidianamente nello studio e svolga i compiti assegnati.
- Partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle all'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento d'Istituto, le attività programmate.
- Verificare con i docenti l'andamento scolastico del figlio nei colloqui proposti durante l'anno.

Lo studente si impegna a:

- Rispettare i regolamenti vigenti.
- Rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del suo curriculum.
- Avere un comportamento adeguato ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola.
- Partecipare costruttivamente a tutte le attività scolastiche, nel rispetto di sé e degli altri.
- Osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della sicurezza collettiva ed individuale.
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza.

Per facilitare tali obiettivi, la scuola mette a disposizione delle famiglie una serie di strumenti:

- libretto dello studente (o suo equivalente informatico);
- colloqui personali con i singoli docenti, secondo l'orario di ricevimento settimanale;
- possibilità di colloquio con tutti i docenti durante la mattina di un sabato per ciascun quadrimestre, riservato prevalentemente ai genitori che non possono utilizzare il normale ricevimento settimanale.

Data.....

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore

L'Alunno

.....

.....

.....



FONDAZIONE
AMBROSIANA
PER LA CULTURA
E L'EDUCAZIONE
CATTOLICA